

COMUNE DI VIVARO ROMANO

PROV. DI ROMA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Approvazione Regolamento per l'Istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF.**

Numero **36** del **25.11.2013**

L'anno duemilatredici, il giorno venticinque, del mese di novembre, alle ore 10.35, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MEZZAROMA FRANCESCO	P	TOMEI ERNESTO	P
SFORZA BEATRICE	P	MOGLIONI ERNESTO	P
CARA IVANO	P	CERINI OTTORINO	P
CHIAPPONI GIUSEPPE	P		
SFORZA MARIO	P		
CERINI GAETANO	P		
CARA PIERINO	P		

ne risultano presenti n. 10 , assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Dott. Francesco MEZZAROMA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor LOFFREDO Dott. Pasquale.

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Arch. Romolo CRESCENZI

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO

In proseguo di seduta si passa al III° punto all'O.d.g.. Approvazione Regolamento Comunale IRPEF. Espone la proposta il Sindaco, il quale passa la parola alla Responsabile dell'Ufficio Ragioneria per dare lettura del testo del Regolamento. Alle ore 11,40 escono i Consiglieri Cara Ivano e Sforza Beatrice. Rientra alle ore 11,50 la Consigliera Sforza Beatrice. Consiglieri presenti 9, Assenti 1(Cara Ivano).

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTO il DLgs 360/1998, art. 1, c.3, ove si stabilisce che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art.52 del DLgs 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0.8 %;
- CONSIDERATO il DL 138/2011, art.1, c.11, convertito nella L148/2011, che stabilisce che la sospensione di cui all'art.1, c.7 del DL 93/2008, convertito, con modificazioni, dalla L126/2008, confermata dall'art.1, c.123 della L 220/2010, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al DLgs 28 settembre 1998, n.360;
- CONSIDERATO che il Comune di Vivaro Romano non ha mai applicato l'addizionale comunale all'IRPEF e quindi è possibile introdurre l'imposta per l'anno 2013 rispettando quanto previsto dalla normativa richiamata, entro il limite massimo dello 0.8%;
- VISTE le recenti manovre di finanza pubblica che hanno portato ad un taglio dei trasferimenti erariali, e, nel contempo, hanno consentito agli Enti Locali di compensare tali riduzioni con lo sblocco totale a partire dall'ano 2012 dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- DATO atto dell'esigenza di assicurare idonee fonti di finanziamento per sostenere i programmi di spesa del Bilancio di Previsione 2013;
- TENUTO conto che l'addizionale comunale all'IRPEF deve essere approvata con regolamento, ai sensi dell'art.52 del DLgs 446/1997, e che la competenza di approvare tale Regolamento è del Consiglio Comunale;
- VISTO il c.169, art.1 della Legge 296 del 27.12.2006, Legge Finanziaria per l'anno 2007, e l'art.53, c.16 della L388/2000, con cui si stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, comprese l'addizionale comunale all'IRPEF, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e le stesse entrano in vigore dal 1 gennaio dell'anno a cui il Bilancio si riferisce;
- VISTO l'art. 8, c.1 del DL 31 agosto 2013, n. 102 ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio 2013 al 30.11.2013;
- VISTO il parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del DLgs 267/2000 del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Con voti:

Presenti n. 9 , votanti n. 9 , astenuti n. 2 (Mogliani Ernesto, Tomei Ernesto), favorevoli n. 5 , contrari n. 2 (Chiapponi Giuseppe, Cerini Ottorino)

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale e si intendono qui interamente riportate e trascritte;
2. Di adottare il seguente Regolamento concernente l'Addizionale Comunale all'IRPEF che decorrerà per il Comune di Vivaro Romano dal 1° gennaio 2013.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

Presenti n. 9 , votanti n. 9 , astenuti n. 2 (Moglioni Ernesto, Tomei Ernesto), favorevoli n. 5 , contrari n. 2 (Chiapponi Giuseppe, Cerini Ottorino)

DELIBERA

Di rendere immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI VIVARO ROMANO

(**PROVINCIA DI ROMA**)

VIA MASTRO LAVINIO 5 - 00020 VIVARO ROMANO (ROMA)

TEL.0774/923002 – FAX 0774/923135

C.F.86001550580 – P.IVA 02145891004

E-mail vivaroromano@libero.it

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Approvato con deliberazione del C.C. n. 36 del 25.11.2013

INDICE

Articolo 1 - ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Articolo 2 - SOGGETTO ATTIVO

Articolo 3 - SOGGETTI PASSIVI

Articolo 4 - DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA

Articolo 5 - VERSAMENTO

Articolo 6 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Articolo 7 - ENTRATA IN VIGORE

Articolo 1 - ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

1. Il Comune istituisce l'addizionale comunale all'IRPEF. Tale addizionale viene stabilita così come previsto dall'articolo 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dalle ulteriori modificazioni introdotte dall'articolo 1 della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27.12.2006;

Articolo 2 - SOGGETTO ATTIVO

L'addizionale in oggetto è riscossa dal Comune di Vivaro Romano, ai sensi del DLgs 28 settembre 1998, n.360 e s.mm.ii.

Articolo 3 - SOGGETTI PASSIVI

Sono obbligati al pagamento dell'Addizionale Comunale IRPEF tutti i contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, siano iscritti nei propri registri anagrafici.

Articolo 4 - DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA

1. L'aliquota di compartecipazione della addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a), legge n. 296 del 27.12.2006;
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale; in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, Legge 296 del 27.12.2006;
3. L'aliquota è fissata per l'anno 2013 nella misura dello 0,40 punti percentuali;
4. La deliberazione della aliquota e' pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito internet.

Articolo 5 - VERSAMENTO

1. Il versamento della addizionale comunale all'IRPEF e' effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge n. 296 del 27.12.2006;
2. I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni. L'aliquota necessaria ai fini della determinazione dell'acconto e' assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione della deliberazione, di cui all'art. 2, comma 3, sia effettuata non oltre il 20 dicembre del medesimo anno, ovvero nella misura vigente nell'anno precedente in caso di pubblicazione successiva al predetto termine.

Articolo 6 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi

Articolo 7 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2013, ai sensi dell'art.53, c.16 del DLgs 388/2000.

Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 25.11.2013

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Francesco MEZZAROMA

Il Segretario Comunale
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano www.comunevivaroromano.it di questo Comune dal giorno 29.11.2013 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 29.11.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 25.11.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale